

# Agevolazioni finanziarie al settore “commercio”

## Soggetti beneficiari

*e loro limiti dimensionali :*

Le imprese che realizzano programmi di investimento nel settore del commercio riferiti alle seguenti attività:

- esercizi commerciali di vendita al dettaglio classificati come esercizi di vicinato inseriti in centri commerciali;
- esercizi commerciali di vendita al dettaglio classificati come esercizi di vicinato aderenti a forme associative di via o di strada che attraverso iniziative e servizi comuni, tendono a promuovere un'immagine commerciale unitaria;
- esercizi commerciali di vendita al dettaglio classificati come esercizi di vicinato aderenti a strutture operative dell'associazionismo economico operanti con propria insegna commerciale;
- esercizi commerciali di vendita al dettaglio classificati media struttura;
- esercizi commerciali di vendita al dettaglio classificati grande struttura;
- esercizi commerciali di vendita all'ingrosso e centri di distribuzione, con superficie dell'unità locale pari almeno a 1000 mq. gestiti da singole imprese commerciali;
- esercizi commerciali di vendita all'ingrosso e centri di distribuzione, con superficie dell'unità locale pari almeno a 1000 mq. gestiti da strutture

operative dell'associazionismo economico;

- attività commerciali di vendite per corrispondenza;
- attività di commercio elettronico;

attività di fornitura dei seguenti “servizi complementari “  
alla distribuzione:

- centri di assistenza tecnica;
- gestione di centri commerciali;
- intermediari del commercio;
- solo se effettuate da strutture operative dell'associazionismo economico tra le imprese commerciali, attività di:
  - informatica ed attività connesse;
  - contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari e consulenza in materia fiscale e in problematiche del personale;
  - studi di mercato, servizi connessi alle problematiche di marketing, della penetrazione commerciale e dell'import-export;
  - consulenza amministrativo-gestionale;
  - pubblicità.

Al riguardo si precisa che:

- per associazioni di via o di strada si intendono forme associative, costituite tra imprese operanti nell'ambito territoriale definito dall'associazione, regolate da uno statuto che espliciti tra le finalità anche quella di fornire agli associati servizi comuni tesi a promuovere un'immagine commerciale unitaria;

- per strutture operative dell'associazionismo economico s'intendono le Unioni Volontarie e i Gruppi di Acquisto, ricomprendendo tra questi ultimi anche le società cooperative tra dettaglianti;

- per quanto concerne gli esercizi commerciali al dettaglio di media e di grande struttura, i centri commerciali non rientrano tra le attività ammissibili in quanto, essi non sono un singolo esercizio commerciale, bensì una struttura all'interno della quale opera una pluralità di soggetti con attività economiche distinte e separate da quelle del titolare dell'autorizzazione del centro;

- per società di gestione di centri commerciali s'intendono società alle quali è affidata la gestione unitaria delle infrastrutture e degli spazi di servizio comuni di centri commerciali.

**Investimenti agevolabili:** il programma d'investimenti può riguardare diverse tipologie di iniziative, con riferimento alle diverse attività sopra elencate:

- esercizi commerciali di vendita al dettaglio classificati esercizi di vicinato: il programma può riguardare la realizzazione di un nuovo impianto, l'ampliamento, la ristrutturazione o il trasferimento di una unità locale esistente;

- esercizi commerciali di vendita al dettaglio classificati media struttura o grande struttura, esercizi commerciali di vendita all'ingrosso o centri di distribuzione, attività di vendita per corrispondenza o di commercio elettronico: il programma può riguardare la realizzazione di un nuovo impianto, l'ampliamento o il trasferimento di una unità locale esistente;

- fornitura di "servizi complementari": il programma può riguardare la realizzazione di un nuovo impianto, l'ampliamento, l'ammodernamento, la ristrutturazione, la riconversione, la riattivazione o il trasferimento di una unità locale esistente.

Le spese ammissibili sono quelle relative all'acquisto, all'acquisizione mediante locazione finanziaria o alla costruzione (escluse le commesse interne) di immobilizzazioni nella misura in cui le stesse sono necessarie alla finalità dell'iniziativa, purchè capitalizzate e riguardanti:

1. progettazione e direzione lavori, studi di fattibilità tecnico-economico-finanziaria e di valutazione di impatto ambientale, oneri per concessioni edilizie e collaudi di legge, quote iniziali di franchising, spese per certificazioni di qualità o ambientali, limitatamente ad un valore massimo del 5% dell'investimento complessivo ammissibile;
2. suolo aziendale, limitatamente ad un valore massimo del 10% dell'investimento complessivo ammissibile, sue sistemazioni ed indagini geognostiche;
3. opere murarie e assimilate;

4. infrastrutture specifiche aziendali;
5. macchinari, impianti, attrezzature varie ed arredi, nuovi di fabbrica;
6. programmi informatici limitatamente alle piccole e medie imprese.

**Vincoli e limiti:** Le spese relative ad opere murarie ad assimilate e ad infrastrutture specifiche aziendali possono essere agevolate fino ad un valore massimo del 50% dell'investimento complessivo ammissibile; pertanto un'iniziativa consistente solo nella realizzazione o nell'acquisto di immobili e/o altre opere murarie non è agevolabile.

Le spese relative all'acquisto del suolo, di immobili o di programmi informatici di proprietà di uno o più soci dell'impresa richiedente le agevolazioni o, nel caso di soci persone fisiche, dei relativi coniugi ovvero di parenti o affini dei soci stessi entro il terzo grado, sono ammissibili proporzionalmente alle quote di partecipazione nell'impresa medesima degli altri soci. Tale condizione di esclusione totale o parziale della spesa sussiste qualora la proprietà sia riscontrabile nei 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione.

Relativamente alle imprese fornitrici di "servizi complementari", le spese inerenti alle opere murarie e assimilate e alle infrastrutture specifiche aziendali, possono essere ammesse alle agevolazioni solo se riferite alla propria unità locale, nella misura in cui pertinenti all'attività e congrue secondo i parametri validi per le imprese industriali; a tale riguardo, la superficie per uffici può essere ritenuta pertinente, orientativamente, nella misura di 25 mq. per addetto.

Non sono ammissibili i titoli di spesa nei quali l'importo complessivo imponibile sia inferiore ad un milione di lire.

I pagamenti dei titoli di spesa non possono essere regolati per contanti.

La realizzazione del programma o di una parte dello stesso non può essere commissionata con le modalità del cosiddetto "contratto chiavi in mano".

Le spese relative a beni acquistati con un'operazione Sabatini non agevolata, possono essere ammesse alle agevolazioni solo nel caso di operazione "pro-soluto".

#### ***Periodo di effettuazione***

***degli Investimenti:*** le spese possono essere agevolate se effettuate a partire dal giorno successivo alla presentazione del modulo di domanda.

L'ultimazione del programma deve avvenire non oltre 48 mesi dalla data del decreto di concessione provvisoria delle agevolazioni, riducibili a 24 qualora sia stata richiesta la concessione di agevolazione in sole due quote.

### **Concessione**

**delle agevolazioni:** è effettuata sulla base di graduatorie a carattere regionale delle iniziative ammissibili individuando, per ogni progetto, i seguenti indicatori:

- valore del capitale proprio investito nel progetto rispetto all'investimento complessivo;
- numero di occupati attivati dal progetto rispetto all'investimento complessivo;
- valore dell'agevolazione massima ammissibile rispetto a quella richiesta;
- punteggio complessivo conseguito dall'iniziativa sulla base di specifiche priorità regionali.

Tali indicatori saranno incrementati del 5% in relazione alla sussistenza di ciascuna delle seguenti condizioni:

- l'impresa aderisca o intenda aderire a sistemi di certificazione ambientale conformi al regolamento EMAS o alla norma ISO 14001;
- il programma riguarda l'accorpamento di più esercizi commerciali esistenti.

Nei tempi stabiliti, non deve verificarsi lo scostamento in diminuzione, di uno solo dei quattro indicatori, superiore ai 30 punti percentuali e la media degli scostamenti in diminuzione non deve superare i 20 punti percentuali.

**N.B. IL MANCATO RISPETTO DI UNA SOLA DI QUESTE PRESCRIZIONI E' MOTIVO DI REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI.**

### ***"Iter" procedurale:***

- presentazione, da parte del legale rappresentante dell'impresa, della domanda su apposito modulo e del relativo software, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, posta celere, corriere o a mano, alla Banca Concessionaria e in copia fotostatica (modulo e relativa scheda tecnica) alla Regione interessata, allegando la scheda tecnica, il progetto dettagliato, la documentazione e le certificazioni richieste; nel caso di programmi che prevedono l'acquisizione in tutto o in parte di beni tramite la locazione finanziaria la domanda dovrà essere presentata ad una delle società di leasing convenzionate;
- dovrà inoltre essere presentata:

- ricevuta attestante il versamento di una cauzione o fideiussione bancaria o polizza assicurativa a garanzia della volontà dell'impresa di realizzare il programma agevolato;
- documentazione attestante la disponibilità del suolo e/o dell'immobile con corretta destinazione d'uso;
- impegno a sostenere il programma di investimenti con un apporto di capitale proprio in misura non inferiore in valore nominale al 25% dell'investimento ammissibile;

· la Banca Concessionaria effettua la valutazione tecnico-economica e finanziaria del progetto, calcolando gli indicatori ai fini della graduatoria ed invia la relazione istruttoria al Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato (MICA) nei termini dallo stesso previsti;

· il MICA, normalizzando e sommando gli indicatori per ciascun progetto, forma le graduatorie e adotta il decreto di concessione provvisoria delle agevolazioni, trasmettendolo alle Imprese interessate, alla Banca Concessionaria ed alle Società di leasing, ove occorra;

· le agevolazioni concesse vengono rese disponibili dal MICA in 2 o 3 quote annuali di pari importo, alla stessa data di ogni anno, la prima delle quali al 31° giorno dalla pubblicazione delle graduatorie;

· la prima quota può essere concessa come anticipazione, previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore del MICA.



# **ALLEGATO**

## ***Definizione di PMI***

*(ai sensi del D.Minindustria del 18.9.1997 e del 27.10.1997)*

E' definita piccola e media l'impresa che:

- ha meno di 95 dipendenti e
- ha un fatturato annuo non superiore a 15 milioni di EURO, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10,1 milioni di EURO
- ed è in possesso del requisito di indipendenza.

E' definita piccola l'impresa che:

- ha meno di 20 dipendenti e
- ha un fatturato annuo non superiore a 2,7 milioni di EURO, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 1,9 milioni di EURO
- ed è in possesso del requisito di indipendenza.

Aree ammissibili e relative misure agevolative massime consentite

**Aree obiettivo 1**

-

**CALABRIA:**

50% ESN + 15% ESL per le PMI e 50% ESN per le GI

**CAMPANIA, PUGLIA, BASILICATA, SICILIA e SARDEGNA:**

35% ESN + 15% ESL per le PMI e 35% ESN per le GI

Aree obiettivo 2 e aree ammesse al sostegno transitorio a titolo dell'obiettivo 2

15% ESL per le PI e 7,5% ESL per le MI

Aree obiettivo 2 e aree ammesse al sostegno transitorio a titolo dell'obiettivo 2, con deroga 87.3.c

8% ESN + 10% ESL per le PI, 8% ESN + 6% ESL per le MI e 8% ESN per le GI

Aree fuori obiettivo, con deroga 87.3.c

8% ESN + 10% ESL per le PI, 8% ESN + 6% ESL per le MI e 8% ESN per le GI

## ABRUZZO

Aree obiettivo 2 e aree fuori obiettivo, con deroga 87.3.c:

20% ESN + 10% ESL per le PMI e 20% ESN per le GI

Aree obiettivo 2:

15% ESL per le PI e 7,5% ESL per le MI

MOLISE ( sostegno transitorio a titolo dell'obiettivo 1 )

con deroga 87.3.c:

20% ESN + 10% ESL per le PMI e 20% ESN per le GI

senza deroga 87.3.c:

15% ESL per le PI e 7,5% ESL per le MI

